



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

VERBALE N°6

La Commissione Didattica Sisem riunitasi sulla piattaforma Teams il 22 settembre 2025 alle ore 17.45, ha discusso a lungo (fino alle 19,30) e ha continuato a confrontarsi via mail nei giorni successivi (23-26 settembre 2025).

Il dibattito che ne è seguito ha così coinvolto tutti e tutte, anche coloro che non avevano potuto essere presenti online. Si raccoglie pertanto in questa sede il frutto degli scambi avvenuti durante la riunione e quelli avvenuti via mail.

Il confronto ha riguardato in entrambi i casi i seguenti punti.

-opportunità di organizzare (prima dell'uscita delle nuove indicazioni nazionali per la secondaria di secondo grado) un evento indirizzato ai docenti delle scuole che consenta di stabilire un confronto col mondo della scuola e permetta nei prossimi anni di qualificare Sisem come ente formatore;

-periodi e temi della didattica della storia intorno ai quali concentrare le proposte del seminario da organizzare: solo la storia moderna oppure un arco cronologicamente più ampio?

Nel dibattito è emersa all'unanimità la considerazione che sia meglio aspettare l'uscita delle IN rivolte alla scuola secondaria di secondo grado, nonostante la parziale bocciatura delle IN sugli altri gradi di scuola da parte del Consiglio di Stato farebbe pensare a uno stallo nelle procedure di definitiva emanazione. A questo proposito si riferisce che contatti avuti in modo informale il 2 ottobre dalla coordinatrice con una funzionaria del MIM nell'ambito di un convegno bresciano, fanno ritenere che il lavoro della commissione ministeriale per la revisione delle IN concernenti la scuola secondaria di secondo grado sia praticamente entrato nella fase finale e che, contestualmente, il MIM stia operando anche per un rapido superamento delle criticità formali rilevate dal Consiglio di Stato sulle altre IN. Tutti questi aspetti confermano l'opportunità di spostare a febbraio l'allestimento dell'evento in oggetto, anche considerando la necessità di una scrupolosa organizzazione; si ricorda infatti che per essere qualificante l'evento deve prevedere tra interventi e laboratori 20 ore complessive di attività.

Durante la riunione del 22 settembre e le consultazioni successive, la Commissione Didattica Sisem ha deciso che l'evento di febbraio dovrà avere un **chiaro riferimento alla didattica**, essere calibrato sui **bisogni reali** degli **insegnanti** delle **scuole** ed essere concentrato sull'**età moderna** non solo per rilanciarne l'importanza intrinseca di epoca centrale alla comprensione profonda del nostro presente, ma anche quale strumento indispensabile a diffondere, in tutti i gradi scolastici, l'attitudine a pensare storicamente, sia nei contesti in cui la storia moderna è chiaramente presente nei programmi e la si insegna, sia dove non lo è (ad esempio nella scuola primaria, dove c'è solo la storia antica, ma poi l'età moderna compare tra le righe delle nuove indicazioni nazionali in quanto nella seconda classe si parla di Risorgimento, terreno ormai della nostra disciplina, senza che peraltro si accenni alla necessità di un suo inquadramento storico).

Nella riunione e nelle successive consultazioni via mail la Commissione ha deciso di puntare su un titolo accattivante che possa cogliere l'interesse dei docenti delle scuole e offra una riflessione sui manuali, sulle parole della storia moderna e sulla cronologia. A maggioranza viene indicato questo

titolo: ***All you need is (modern) history. Didattica della storia, cronologie e manuali a confronto.***

Tuttavia va segnalata anche la preferenza di una parte della Commissione per un orientamento che vada a proporre nel seminario un confronto con la modernistica insegnata in alcune realtà europee: ***La didattica della storia moderna nel tempo della globalizzazione. Italia, Spagna, Francia e Turchia a confronto.*** A parere della coordinatrice si tratta di un focus indubbiamente interessante, cui si potrebbe dedicare un'intera sessione dell'incontro in modo da costituire il macrotema di almeno 4 relazioni.

In conclusione: il contenuto specifico di questo seminario-workshop e la sua concreta articolazione costituirà l'oggetto delle prossime riunioni, nelle quali si cercherà di riflettere in modo approfondito su quali siano attualmente le necessità dei docenti delle scuole, quali i loro interrogativi e i loro bisogni.

La Commissione infine ritiene sarebbe utile lo **stanziamento** da parte della **Sisem** di un **contributo di 1500 euro** per l'organizzazione del seminario-workshop, che si pensa di realizzare a febbraio nella sede di Brescia dell'Università Cattolica.

Verbalizzato dalla coordinatrice Cinzia Cremonini con la supervisione e approvazione da parte di tutti i membri della Commissione didattica Sisem (in ordine alfabetico): Alessandro Abbate, Barbara Alari, Davide Balestra, Stefano Calonaci, Massimo Cattaneo, Francesca Guiducci, Isabella Iannuzzi, Benedetto Ligorio, Daniele Palermo, Giuseppe Patisso, Salvatore Santuccio.

Data di verbalizzazione: 3 ottobre 2025